

## **REGOLAMENTO PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE**

### **Premessa**

I DPR 275/1999 e 347/2000 hanno attribuito completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione, in Italia e all'estero.

Pertanto, nel momento in cui la scuola organizza una qualsiasi uscita comprese quelle di un giorno o viaggi di integrazione culturale e/o connessi ad attività sportive, le circolari emanate a suo tempo dal Ministero non hanno più valore prescrittivo, ma assumono solo la funzione di suggerimenti di comportamento.

La nota dell'11.04.2012, prot. n. 2209, ha definitivamente chiarito che *“L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).*

*A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; il D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.”*

La scuola considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Nella scuola dell'Autonomia si profila una valorizzazione sempre più ampia ed incisiva di tutte le opportunità formative degli studenti, specie per quelle che hanno le fondamenta sul contatto diretto con diversi aspetti della realtà sociale, umana, civile, economica, ambientale e naturale del proprio paese o regione o di altri. In questa luce, i viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche e gli scambi culturali sono una fattiva occasione di formazione per i giovani. Le iniziative in oggetto hanno una valenza didattica e formativa e quindi la finalità di integrare l'ordinaria attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni. Anche sul piano della socializzazione, i viaggi di istruzione, le viste guidate e le uscite didattiche rappresentano un'opportunità da saper cogliere e sono momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socio affettive del gruppo classe. L'individuazione di un docente referente per ogni classe, la costituzione di un'eventuale “Commissione viaggi” e la disponibilità del personale di Segreteria a prendere contatti con Agenzie e operatori e a seguire tutte le iniziative, portano ad individuare ed a programmare attività in maniera razionale e con la

massima valenza didattica, potenziando l'abbinamento di classi per favorire la socializzazione ed il contenimento dei costi per gli studenti. Tutti i viaggi di studio sono considerati come momento integrante dell'attività didattica e sono programmati ed inseriti nella programmazione di classe\interclasse\intersezione e successivamente deliberati dagli organi collegiali preposti (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto) quali integrazioni del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

## DESTINATARI

Alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e agli scambi culturali potranno partecipare **tutti gli alunni regolarmente iscritti alla scuola e che siano in regola con i versamenti dell'assicurazione scolastica.**

Alle **uscite didattiche**, che sono parte integrante delle lezioni scolastiche, dovranno, di norma, partecipare tutti gli alunni della classe o delle classi interessate.

Alle **visite guidate e ai viaggi d'istruzione** dovrà partecipare la **metà più uno degli alunni della classe**, salvo casi determinati da situazioni particolari da valutare di volta in volta.

Di norma **non è prevista la partecipazione dei genitori alle visite e ai viaggi**, trattandosi di attività scolastiche strettamente legate all'attività didattica, come nel caso dei viaggi.

**La partecipazione dei genitori, o di altre figure specialistiche (es. assistenti alla persona: OSS, ecc.) degli alunni potrà essere consentita in casi eccezionali** (v. alunni diversamente abili o destinatari di particolari terapie), sentito il parere dei docenti e della dirigenza, alle seguenti condizioni:

- non dovrà comportare oneri a carico del bilancio della scuola.

E' assolutamente **vietata la partecipazione di altre persone** (parenti, amici, ecc.) che non siano gli accompagnatori designati o espressamente delegati, il Dirigente scolastico o altro personale della scuola debitamente autorizzato, gli alunni per i quali è programmata l'iniziativa e i genitori\operatori (limitatamente a quanto precedentemente specificato).

Si potranno autorizzare, in via eccezionale, autorità designate da parte di Enti pubblici finanziatori del viaggio (comuni, province ecc.) o esperti esterni partecipanti ad eventuali progetti finalizzati al viaggio stesso; i quali dovranno fare richiesta formale di partecipazione e di assunzione di responsabilità in proprio.

Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione rilasciato dal Comune di residenza (carta di identità) e per i viaggi all'estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio e l'autorizzazione rilasciata dalla Questura di competenza (vedere tempi e modi di rilascio).

La percentuale dei partecipanti dovrà essere superiore al 70% degli studenti di ogni classe.

Gli alunni che non partecipano all'uscita potranno essere tenuti alla frequenza delle lezioni, saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

Si ritiene opportuno utilizzare i mezzi pubblici. Qualora ciò avvenisse, si responsabilizzeranno le famiglie ad accompagnare con mezzi propri gli alunni alla stazione di partenza.

Per l'utilizzo di ditte di autotrasporto e/o il ricorso ad agenzie di viaggio, è necessario acquisire le autorizzazioni di legge.

## CONSENSO DELLE FAMIGLIE

*"Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare" (C.M. 291/92 punto 4.4).*

Pertanto è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la patria potestà.

Il consenso dei genitori dovrà essere unito alla richiesta di autorizzazione avanzata dai docenti al Dirigente Scolastico.

L'uscita didattica all'interno del perimetro comunale costituisce una normale condizione di lavoro della scolaresca, pertanto ad inizio d'anno, verrà richiesta ai genitori l'autorizzazione per tutte le uscite che rientrano nel tempo scuola.

Le famiglie verranno opportunamente e preventivamente informate dall'insegnante con avviso scritto distribuito con circolare del Dirigente.

I genitori degli alunni interessati alle iniziative dovranno autorizzare per iscritto la partecipazione del proprio figlio/a. Le autorizzazioni dei genitori devono essere acquisite per tempo prima della partenza.

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche devono essere scaglionati nell'arco dell'anno scolastico.

La realizzazione delle visite e dei viaggi non deve cadere in coincidenza con altre particolari attività istituzionali della scuola (prove INVALSI, elezioni scolastiche, scrutini, esami di stato, ecc.), evitando possibilmente anche l'ultimo mese di lezione, i giorni prefestivi e i periodi di alta stagione turistica. Sono vietati i viaggi notturni.

Particolare attenzione va posta al problema della sicurezza e quando è possibile chiedere alle agenzie e/o guide il rinvio dell'uscita qualora le condizioni ambientali e/o metereologiche ne pregiudicassero lo svolgimento.

Tutto il personale accompagnatore e gli alunni dovranno essere coperti dall'assicurazione stipulata dall'Istituto ed essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni" (C.M. 291/1992).

### ***TIPOLOGIA DELLE VISITE E DEI VIAGGI***

Già con il **D.L. n. 111 del 17/03/95**, in attuazione di una direttiva della Comunità Europea, ha introdotto una nuova normativa in materia di "pacchetti turistici" cui le istituzioni scolastiche devono fare riferimento e viene esplicitato che le gite scolastiche debbono essere ricondotte nell'ambito delle seguenti tipologie:

- ✓ Le **uscite didattiche** a piedi o con l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati, in orario scolastico;
- ✓ Le **visite guidate** che superano l'orario scolastico (ma non vanno oltre la giornata);
- ✓ I **viaggi di istruzione in Italia o all'estero** della durata di più giorni con l'uso di mezzi pubblici o noleggio;
- ✓ Gli scambi educativi o scambi culturali in Italia o all'estero.

- **Le Uscite didattiche:** Attività effettuate dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico e vengono così definite visite guidate che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive, competizioni, ecc), oppure visite ad aziende – laboratori – scuole - edifici e strutture pubbliche - ubicati o che si svolgano nel territorio circostante per interviste, visite ad ambienti naturali e/o a siti di interesse archeologico e/o culturale, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali purché si svolgano con una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.
- **Per Visite guidate:** si intendono le visite che le scolaresche effettuano nel proprio comune o in comuni diversi, ma per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali e si effettuano nell'arco di una sola giornata.
- **Per Viaggi di istruzione** si intendono tutti i viaggi che si svolgono per più di una giornata: viaggi di integrazione culturale (gemellaggi fra scuole o fra città, scambi interscolastici, ecc.); inoltre, viaggi connessi ad attività sportive, campeggi, campi-scuola, settimane bianche. I viaggi di integrazione culturale sono finalizzati alla conoscenza di aspetti paesaggistici, monumentali, partecipazione a manifestazioni o concorsi, visite ad aziende, unità di produzione, partecipazione a mostre. Lo **scambio culturale** è regolato da apposita circolare ministeriale, ha natura, finalità, e modi di realizzazione specifici e sono finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del proprio paese o anche della realtà e della lingua dei paesi stranieri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studio. **visite e viaggi nei parchi e nelle riserve naturali** considerati come momenti conclusivi di progetti in cui si siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. I **viaggi connessi ad attività sportive**, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche regionali, nazionali ed internazionali nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze di carattere sociale.

Per le visite guidate si ritiene opportuno raccomandare una attenta valutazione in merito alla durata del trasporto al fine di "armonizzare" tempo di percorrenza e tempo dedicato alla visita vera e propria; in particolare per gli alunni della scuola dell'infanzia è consigliabile che il tempo di percorrenza si esaurisca nel limite di tre/quattro ore.

I viaggi di istruzione si potranno organizzare in Italia e nei Paesi Europei aderenti alla UE per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

### **Organi competenti**

Il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione dovrà essere approvato dagli organi collegiali della scuola, dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe, dal Collegio Docenti e viene deliberato dal Consiglio di Istituto così da essere parte integrante del PTOF. Il piano, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo consentendo alla segreteria e ai docenti di dare avvio alle procedure necessarie all'uscita.

In casi particolari ed eccezionali quali comunicazioni/informazioni tardive, l'autorizzazione può essere data dal Dirigente e portata a ratifica agli altri organi competenti.

## **Il Responsabile del viaggio**

E' il capogruppo nominato fra i Docenti accompagnatori.

E' la persona cui fanno riferimento il Dirigente, gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria.

Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate con lettere di richiesta su carta intestata con il timbro della scuola e firma del dirigente, indicante il numero degli studenti, degli insegnanti e degli eventuali accompagnatori).

Nello svolgimento delle attività programmate, il docente designato responsabile del gruppo può, ove necessario, procedere alla suddivisione degli studenti per gruppi d'interesse piuttosto che per classe di appartenenza; in tal caso egli provvederà anche a designare, per ciascun gruppo di studenti, il docente o i docenti incaricati della vigilanza sul gruppo loro affidato per tutta la durata dell'attività specifica.

È tenuto a redigere la *Relazione Consuntiva* alla fine del viaggio, eventualmente controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

E' tenuto a rispettare il programma: tutti gli studenti partecipanti devono seguire le iniziative proposte (visite a musei, monumenti, luoghi storici, ecc.).

A controllare che i *voucher* di viaggio (se previsti) dei partecipanti corrispondano al numero inserito nei documenti di viaggio (nel caso di assenti modificare a penna, controfirmare con il responsabile del servizio e comunicare immediatamente alla scuola).

A riferire immediatamente alla scuola eventuali infortuni, anomalie e/o disfunzioni dei servizi offerti (sarà cura degli uffici competenti porre rimedio al problema).

A produrre, al termine dell'iniziativa, una relazione scritta sull'esperienza effettuata.

A riconsegnare, all'arrivo, gli studenti minorenni ai familiari.

## **Accompagnatori (OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ)**

I docenti accompagnatori devono far parte dell'equipe pedagogico-didattico della classe.

E' prevista la presenza di almeno un docente ogni quindici studenti e nel caso di alunni portatori di disabilità si designa, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno, o di altra disciplina. Se necessario potrà partecipare l'assistente alla persona dell'ente locale e/o il collaboratore scolastico, per garantire un miglior supporto. Possono altresì intervenire i familiari, se adulti maggiorenni, nei modi specificati precedentemente. Se tale partecipazione è ritenuta essenziale, le spese saranno a carico del familiare.

*Tale procedura dovrà essere garantita per tutte le uscite, comprese quelle che si effettuano nell'ambito del comune.*

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza esercitata a tutela sia dell'incolumità degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato.

In caso di comportamenti particolarmente gravi degli alunni, i docenti accompagnatori decideranno quali provvedimenti immediati adottare, anche in corso di viaggio.

I docenti, nel rispetto della normativa vigente, sono tenuti a far in modo che gli alunni fuori dalla scuola non mantengano un comportamento consono.

Sono vietati comportamenti che possano ledere la propria ed altrui sicurezza; i trasgressori sono perseguibili con provvedimenti disciplinari e rispondono in prima persona dei danni provocati.

Nei viaggi di istruzione potrebbe essere previsto un deposito cauzionale per il soggiorno in albergo, che verrà restituito, totalmente, al momento della partenza, se non saranno riscontrati danneggiamenti da parte del gruppo.

I docenti accompagnatori si attengono alle disposizioni impartite dal docenteca pogrupo ed hanno obbligo di vigilanza sugli studenti per tutta la durata dell'attività fuori sede, dal momento in cui accolgono gli studenti nel punto di raduno concordato fino al rientro nel luogo concordato.

Durante tutta l'attività fuori sede, ciascun docente accompagnatore deve verificare il rispetto del programma definito, l'osservanza degli orari e l'erogazione del contenuto formativo previsto, nonché vigilare sul comportamento degli studenti a lui affidati.

In particolare, per le attività fuori sede, che comportino il pernottamento, i docenti accompagnatori sono tenuti a verificare, una volta assegnate le camere, che esse siano idonee dal punto di vista della sicurezza, segnalando tempestivamente all'albergatore situazioni di pericolo affinché vengano rimosse o affinché provveda alla messa in sicurezza. E' importante che si controlli che tutti gli studenti siano nelle camere assegnate per il periodo notturno.

I docenti di sostegno accompagnatori sono ugualmente soggetti all'obbligo della vigilanza sul gruppo classe ed in particolare sugli alunni diversamente abili loro affidati.

Per i viaggi all'estero almeno uno dei docenti deve possedere conoscenza della lingua del paese da visitare o dell'inglese. Deve essere comunque previsto un docente accompagnatore supplente che all'occorrenza sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisi motivi, non sia in grado di intraprendere o continuare il viaggio.

Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, i docenti accompagnatori saranno preferibilmente quelli di scienze motorie e sportive.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE**

**La partecipazione alle uscite didattiche programmate dal singolo docente** nell'ambito del proprio orario di lezione, o dal Consiglio di Classe, e la **partecipazione ai viaggi d'istruzione** programmati dal Consiglio di Classe e deliberati dal Consiglio d'Istituto, **rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche** e comportano un'assunzione di responsabilità da parte della Scuola e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza, da parte degli studenti quanto al comportamento, e da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.

**A questo proposito si vedano le sanzioni in caso di mancanze disciplinari.**

1. La Scuola, nel promuovere i viaggi d'istruzione porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme col programma analitico, il presente Regolamento e i Docenti accompagnatori richiamano l'attenzione su tutto quanto possa contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa.
2. In nessun caso il docente accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e/o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale, o inosservante delle regole stabilite, qualora il docente accompagnatore non sia in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso, o perché non sul luogo o perché non nella condizione di evitare l'evento stesso. ***Fatto salvo il diritto di rivalsa dell'Amministrazione, condannata in sede civile, nei confronti dell'insegnante, il quale abbia tenuto, in occasione del fatto dannoso dell'allievo, un comportamento connotato da dolo o colpa grave (v. art. 61 2 co. l. 11 luglio 1980 n. 312).***
3. **E' fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto e portate a conoscenza della famiglia nei giorni precedenti l'iniziativa, come pure a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori durante l'iniziativa stessa al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e che rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza.**
4. **Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose. Sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative**

**autonome. Gli studenti sono responsabili dei propri effetti personali (cellulari, tablet, denaro, indumenti ecc.) Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici e/o ospitati nella struttura ricettiva, così come delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto utilizzati, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico e delle loro famiglie.**

**5. Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari, previo accertamento dei fatti occorsi. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari relativi al comportamento scorretto durante l'anno scolastico. Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno.**

6. In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso del docente e di introdurre in camera oggetti o prodotti per i quali non sia stato espressamente autorizzato. Egli deve evitare inoltre qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno. **Al termine della giornata gli studenti, una volta riaccompagnati in camera, non sono autorizzati ad allontanarsi per nessun motivo e devono obbligatoriamente consegnare ai docenti gli apparecchi telefonici in loro possesso.**

7. Nel caso di scambio di classe con soggiorno in famiglia, l'alunno deve tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare anche le indicazioni ricevute da detta famiglia.

**8. Il docente accompagnatore, in caso di gravi inosservanze del presente regolamento, si riserva di contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo alla propria residenza. I genitori si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.**

9. In caso di eventi che obblighino uno o più allievi a permanere in una località, separandosi dal resto del gruppo che prosegue il viaggio, un docente Accompagnatore resta in loco per l'assistenza del caso. In caso di impossibilità per esigenze di vigilanza degli alunni, in attesa dell'arrivo dei familiari, l'alunno resterà affidato al personale consolare, sanitario o di polizia sul posto.

10. I genitori sono tenuti a sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa, eventualmente segnalate dalla Scuola. I genitori sono inoltre tenuti a segnalare al Docente accompagnatore e al capogruppo situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che richiedono particolari cautele o accorgimenti.

## **ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione in Consiglio d'istituto e la pubblicazione sul sito web della scuola, sezione Regolamenti.

Eventuali modifiche, temporanee o definitive, delle norme in esso contenute saranno discusse e deliberate dagli OO.CC. della scuola.